

Egr.

**Signor Sindaco**

**del Comune di Cernusco sul Naviglio**

**Settore Territorio, Lavori Pubblici**

**Settore Infrastrutture Urbanistica-**

**Edilizia Privata**

Arch. Alessandro Duca

**Settore Gestione e Controllo del**

**Patrimonio e Mobilità**

Arch. Marco Arquati

Via Tizzoni, 2

20063 Cernusco sul Naviglio (MI)

P.E.C.: [comune.cernuscosulnaviglio@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.cernuscosulnaviglio@pec.regione.lombardia.it)

Milano Serravalle Milano Tangenziali

Uscita



MSN01208934

Prot: 20/13768 - 17/07/2020

DLEG/SLEG/MLC/UPAT/FL/DPM

## **A51 AUTOSTRADA TANGENZIALE EST ALLA CITTA' DI MILANO**

**Procedura di Valutazione Ambientale Strategica relativa alla Variante Generale del Piano del Governo del Territorio (Documento di Piano, Piano delle Regole, Piano dei Servizi) n. 2 del Comune di Cernusco sul Naviglio.**

Il sottoscritto, Avv. Giovanni Montagna, in qualità di Direttore Legale della Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A., con sede in Assago (MI) in Via del Bosco Rinnovato, 4/A,

### **Premesso che:**

- la Scrivente è concessionaria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sulla base dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 07.11.2007 e approvata con D.L. 08.04.2008 n. 59 convertito nella legge 06.06.2008 n. 101, la quale disciplina la costruzione e l'esercizio di alcune tratte autostradali, tra cui la A51 Autostrada Tangenziale Est alla città di Milano;
- con nota del 26.07.2019 (ns. rif. prot. n. 17/16292 – Allegato A) la Scrivente ha inoltrato propri suggerimenti in merito all'avvio del procedimento della Variante n. 2, i cui contenuti vengono totalmente riproposti con la presente;



BS OHSAS 18001:2007



Via del Bosco Rinnovato, 4/A - 20057 Assago (MI)

T +39 02 575941 F +39 02 57594334

[serravalle@pec.serravalle.it](mailto:serravalle@pec.serravalle.it)

[www.serravalle.it](http://www.serravalle.it)

P. IVA - C.F. e Reg. Impr. di Milano 00772070157

C.C.I.A.A. di Milano 412618 - Cap. Soc. € 93.600.000 i.v.

**Preso atto**

della procedura di Valutazione Ambientale Strategica della seconda Variante generale del Piano del Governo del Territorio di codesto Comune,

**con la presente si rileva**

- che in adiacenza alla infrastruttura stradale della Tangenziale Est di Milano, si apprende dell'ampliamento dell'Ambito Paesaggistico del PLIS del Parco delle Cave, parco locale di Interesse Sovracomunale;
- la ridefinizione di alcuni campi della modificazione della disciplina del territorio in cui si prevede la realizzazione di interventi di completamento o di riqualificazione urbana.

**Nello specifico si formulano le seguenti note:**

- in merito all'ampliamento del Parco delle Cave si rileva che una piccola porzione è all'interno del tracciato infrastrutturale della A51 (foglio 1 particella 45 del comune di Cernusco sul Naviglio);
- in merito alla realizzazione di interventi di completamento o di riqualificazione urbana, detti interventi sono previsti in continuità con il tessuto urbano esistente e, quindi, gli stessi non risultano essere adiacenti alla infrastruttura autostradale della A51, per cui non si hanno elementi da rilevare;
- in merito alla problematica relativa alle fasce di rispetto autostradale, anche se tale tematica non rientra nella disamina della variante N. 2 del P.G.T., si rileva che negli elaborati grafici della precedente variante non è stata inserita tale fascia alla particella 2 del foglio 6 del comune di Cernusco sul Naviglio. Inoltre, si rileva la mancanza, nelle Disposizioni di Attuazione del Piano delle Regole, di un articolo che tratti dei vincoli stradali.

Per ogni eventuale esigenza e/o chiarimento, è possibile rivolgersi all'Ufficio Patrimonio della Società (tel. 02/57594283 Agron. Federico Lucarelli – tel. 02/57594272 Arch. Daniele Pio Marcone).

Distinti saluti.

**MILANO SERRAVALLE**  
**MILANO TANGENZIALI S.p.A.**  
**Il Direttore Generale**  
Avv. Giovanni Montagna

All. c.s.

Egr.  
**Signor Sindaco**  
**del Comune di Cernusco sul Naviglio**  
**Servizio Urbanistica**  
Via Tizzoni, 1  
20063 Cernusco sul Naviglio (MI)  
P.E.C.: [comune.cernuscosulnaviglio@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.cernuscosulnaviglio@pec.regione.lombardia.it)

Milano Serravalle Milano Tangenziali  
Uscita  
  
MSN01036132  
Prot: 19/16292 - 26/07/2019

  
DLEG/SLEG/MLC/UPAT/FL/DPM

**A51 AUTOSTRADA TANGENZIALE EST ALLA CITTA' DI MILANO**  
**Avvio del procedimento per la redazione della Variante N. 2 agli atti del Piano del**  
**Governo del Territorio vigente.**

Il sottoscritto, Avv. Giovanni Montagna, in qualità di Direttore Legale della Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A., con sede in Assago (MI) in Via del Bosco Rinnovato, 4/A,

**Premesso che:**

- la Scrivente è concessionaria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sulla base dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 07.11.2007 e approvata con D.L. 08.04.2008 n. 59 convertito nella legge 06.06.2008 n. 101, la quale disciplina la costruzione e l'esercizio di alcune tratte autostradali, tra cui la A7 Autostrada Milano Serravalle;
- con nota del 18.01.2017 (ns. rif. prot. n. 17/1114 - Allegato A) la Scrivente ha inoltrato le proprie indicazioni in merito alle fasce di rispetto autostradali.

**Preso atto**

dell'avvio del procedimento per la redazione della Variante N. 2 agli atti del Piano del Governo del Territorio vigente di codesto Comune,

**con la presente si inoltrano**

i seguenti suggerimenti, sempre relativi alle fasce di rispetto stradale, ai sensi del comma 2 dell'art. 13 della Legge Regionale n. 12 dell'11 marzo 2005 e s.m.i.:



1) in merito agli interventi da realizzarsi all'interno delle "Fasce di rispetto stradale" si richiamano:

\* le definizioni e le disposizioni generali di cui al Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada 16 dicembre 1992, n. 495 e relativi aggiornamenti, in merito alle distanze dal confine stradale all'interno ed all'esterno della perimetrazione del centro abitato;

\* la definizione di "confine stradale" è individuata al comma 10 dell'art. 3 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285;

2) in tema di fascia di rispetto stradale, è indispensabile sottolineare, come riportato dal Consiglio di Stato sez. V in data 25/09/1995 n. 1346, che all'interno della stessa vige un vincolo di inedificabilità assoluta.

In tale contesto, le opere realizzate dopo l'imposizione del vincolo all'interno della fascia di rispetto autostradale rientrano nelle previsioni di cui all'art. 33 comma 1 lett. D), della L. 28 febbraio 1985 n. 47 e non sono pertanto passibili di sanatoria alcuna;

3) nelle fasce di rispetto all'interno del centro abitato sono ammessi solo interventi di restauro, risanamento conservativo, manutenzione ordinaria e straordinaria (senza aumento della volumetria esistente), consolidamento statico e risanamento igienico (cfr. al riguardo, ad es., Cons. Stato, Sez. IV, 18 ottobre 2002 n. 5716 e 25 settembre 2002 n. 4927).

Il divieto di edificazione in fascia di rispetto deve essere inteso anche allo scopo di prevenire l'esistenza di ostacoli materiali suscettibili di costituire, per la loro prossimità alla sede autostradale, pregiudizio alla sicurezza del traffico e alla incolumità delle persone ed appare correlato – in ogni caso – (Cons. Stato, sez. IV, 30 settembre 2008 n. 4791 e Cass. Civ., Sez. II, 3 novembre 2010, n. 22422) alla più ampia esigenza di assicurare una fascia di rispetto utilizzabile, all'occorrenza, dal concessionario, per:

- l'esecuzione dei lavori,
- l'impianto dei cantieri,
- il deposito di materiali per la realizzazione di opere accessorie, senza limiti connessi alla presenza di costruzioni;

4) riguardo ad eventuali recinzioni da realizzare all'interno delle fasce di rispetto autostradale, le stesse dovranno essere eseguite con un cordolo in c.a. al piede per un'altezza massima di cm. 30 con rete metallica sostenuta da elementi verticali;

5) la posa di sotto-servizi e sovra-attraversamenti all'interno delle fasce di rispetto autostradale è concessa unicamente nel caso sia comprovata l'inattuabilità di soluzioni tecniche alternative e comunque previa istanza di convenzionamento da presentare alla concessionaria ai sensi del Nuovo Codice della Strada (art. 25-28) e del relativo Regolamento (art. 65-67) e previa approvazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

6) la realizzazione di parcheggi scoperti, piste ciclabili e pedonali, spazi verdi e quant'altro all'interno delle fasce di rispetto autostradali è, in ogni caso, subordinata alla autorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

7) opportunità di riportare nelle norme del piano quanto previsto ai sensi del DPR 142/2004, che, per quanto attiene alle mitigazioni acustiche che si dovessero rendere necessarie a protezione delle sorgenti derivanti dall'infrastruttura in gestione alla Scrivente, tali opere saranno a carico del titolare delle nuove iniziative immobiliari previste dal Piano.

Si ricorda altresì che la materia urbanistica risulta interamente in capo agli Enti Locali, come pure la conseguente individuazione dell'ampiezza della fascia di rispetto stradale, di cui il Nuovo Codice della Strada **indica le misure minime inderogabili**.

Alla luce di quanto sopra, in considerazione del fatto che il vincolo derivante dalle fasce di rispetto stradale è di natura urbanistica, l'Amministrazione Comunale non può rilasciare alcuna autorizzazione a costruire, relativamente ad interventi all'interno delle fasce medesime - siano essi in sopra suolo e/o in sotto suolo - in mancanza del parere della Scrivente e/o del Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Alla Scrivente, in qualità di Concessionaria Autostradale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, spetta il compito di vigilare affinché le prescrizioni sopracitate vengano rispettate. Qualora la Scrivente constati la realizzazione di un'opera all'interno della fascia di rispetto stradale, senza che abbia provveduto a rilasciare il relativo benestare, la Scrivente provvederà a dare comunicazione al concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, previa comunicazione al Comune per gli interventi di propria competenza.

Per ragioni di sicurezza e di fluidità della circolazione ed in considerazione di pianificati/programmati interventi di ampliamento dell'autostrada e opere connesse, la Scrivente si riserva di esprimere, caso per caso, ulteriori prescrizioni in considerazione della natura degli interventi che si intendono realizzare a margine delle infrastrutture autostradali.

Per ogni eventuale esigenza e/o chiarimento, è possibile rivolgersi all'Ufficio Patrimonio della Società (tel. 02/57594283 Agron. Federico Lucarelli - tel. 02/57594272 Arch. Daniele Pio Marcone).

Distinti saluti.

**MILANO SERRAVALLE**  
**MILANO TANGENZIALI S.p.A.**  
**Il Direttore Legale,**  
Avv. Giovanni Montagna

All. c.s.